

## Come realizzare un pavimento radiante a basso spessore



Gli impianti radianti a basso spessore e bassa inerzia rappresentano una soluzione ad elevata efficienza energetica nel ambito dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento a pavimento e, in caso di ristrutturazioni, consentono la realizzazione di un impianto anche in mancanza delle quote per fare un massetto radiante tradizionale (dove in media sono necessari anche 6-7 cm di spessore, in funzione della tipologia di pannello). Esistono in commercio varie tipologie di sistemi radianti a basso spessore e bassa inerzia termica; alcune di queste possono essere posate direttamente anche su pavimenti pre-esistenti. Si tratta di pannelli autoadesivi opportunamente sagomati e forati oppure pannelli in fibro-gesso preventivamente fresati per alloggiare i tubi per il passaggio dell'acqua. Altre soluzioni più efficienti dal punto di vista termico e acustico prevedono anche la presenza di pannelli isolanti.

Per il rivestimento di questi sistemi non è possibile utilizzare i tradizionali massetti a consistenza terra umida; sono indispensabili autolivellanti con alte prestazioni meccaniche ed elevata fluidità che permettono di ottenere superfici planari e resistenti anche con poco spessore sopra bugna.



### Tecnica di esecuzione

1. Il sottofondo deve essere asciutto, planare, resistente e senza parti in distacco.
2. In caso di pannelli forati e sagomati auto-adesivi, applicare preventivamente sul rivestimento del pavimento pre-esistente, il primer **weberprim grip** per migliorare l'adesione del pannello al supporto.
3. I pannelli forati e sagomati sono dotati infatti di una superficie inferiore autoadesiva che ne consente l'incollaggio al sottofondo (Foto A).
4. La posa dell'autolivellante **weberfloor 4150** deve essere sempre fatta in adesione al supporto; ciò è garantito dalla particolare conformazione dei pannelli le cui cavità vengono facilmente riempite grazie all'elevata fluidità di **weberfloor 4150**. In alternativa è possibile utilizzare la livellina a base anidrite **weberfloor level 250** oppure quella a base gesso alfa **weberfloor alfa 300**, entrambi sono prodotti ad elevate resistenze meccaniche e ritiro quasi nullo. Per questa tipologia di pannello e di applicazione, lo spessore minimo dell'autolivellante deve essere di 5 mm sopra bugna o tubo (Foto B).
5. Per un miglioramento dell'efficienza energetica il pannello forato e sagomato potrebbe essere applicato su un isolante e in tal caso si deve rivestire il sistema radiante con autolivellanti dall'elevata resistenza a flessione e bassissimo ritiro come **weberfloor level 250** o **weberfloor alfa 300** (Foto C) o in alternativa con **weberfloor 4320 plus**, livellina fibrata a base cementizia. In questi casi sia lo spessore totale dell'autolivellante sia lo spessore minimo sopra bugna o tubo saranno in funzione della resistenza meccanica a compressione del pannello isolante.
6. I sistemi radianti a basso spessore realizzati con pannelli in fibro-gesso fresati per l'alloggiamento dei tubi, possono essere ricoperti con **weberfloor level 250** o **weberfloor alfa 300** previo trattamento del pannello con **weberfloor 4716 Primer**. Lo spessore minimo sopra tubo in entrambi i casi dovrà essere di almeno 5 mm.
7. I pannelli, se necessario, possono essere incollati al supporto con l'adesivo-sigillante universale **webercolor HS** a base di polimero silano modificato.

## PREPARATORI PER FONDI DI POSA

**weberfloor 4716 Primer**

Primer a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

**p. 70**

**weberprim grip**

Primer universale a base di resine sintetiche e sabbia di quarzo, per migliorare l'adesione di collanti cementizi e malte livellanti su superfici non assorbenti

**p. 74**

## AUTOLIVELLANTI DI SOTTOFONDO

**weberfloor 4150**

Autolivellante cementizio per interni applicabile con spessori tra 1-30 mm in adesione al supporto

**p. 60**

**weberfloor 4320 plus**

Autolivellante cementizio per interni, ultrarapido, ad alta resistenza, fibrorinforzato, applicabile in spessori da 5 a 50 mm

**p. 62**

**weberfloor alfa 300**

Massetto fluido autolivellante a base di gesso alfa, ad elevate prestazioni, ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

**p. 66**

**weberfloor level 250**

Massetto fluido autolivellante a base di anidrite ideale per l'applicazione su sistemi radianti a basso spessore

**p. 64**

## Note e avvertenze

**weberfloor 4150** deve essere applicato in adesione al supporto; verificare pertanto che i pannelli radianti siano forati per permettere l'ancoraggio del prodotto.

## Servizi

Visualizza i **video applicativi** sul nostro canale **Youtube** [Saint-Gobain Italia](#)

Scarica la **documentazione tecnica** sul nostro **sito** [www.it.weber](http://www.it.weber)